

Corsi SJU – Siena Jazz University
Programma di studi I° anno

Corso di pianoforte
Disciplina: improvvisazione allo strumento
Docente: Simone Graziano

Tecnica strumentale:

- studio delle diverse tipologie di approccio alla tastiera: la prensilità, lo staccato, il digitale.
- studio delle scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per moto retto (su quattro ottave) e per moto contrario (su due ottave).
- Studio degli arpeggi (1°, 3°, 5°, 7°) di settima maggiore e minore in dodici tonalità.
- Studio ed analisi di un brano tratto dal repertorio classico, scelto tra le seguenti possibilità: Sonate di Mozart, Sonate di Haydn, Sonate di Scarlatti, Preludi e Fughe dal I e II volume del Clavicembalo ben temperato di Bach.
- Studio di un brano tratto dal repertorio romantico/contemporaneo scelto tra: Improvvisi di Schubert op.90, Preludi di Chopin op. 28, Intermezzi di Brahms op.117, Suite Bergamasque di Debussy, Children's Corner Debussy, 24 Preludi e Fughe di Shostakovic, Musica Ricercata di Ligeti.

Improvvisazione:

- Trascrizione di soli relativi a brani della tradizione jazzistica: Hank Jones "Autumn leaves" (dal disco di Cannonball Adderly, Something Else); Winton Kelly "Freddie the freeloader" (dal disco di Miles Davis, Kind of Blue); Bud Powell "Anthropology" (live cafe' Montmartre 1962); Oscar Peterson "Night Train" (dal disco Night Train), Bill Evans "How deep is the ocean"(dal disco Exploration)
- Analisi e studio delle trascrizione sopra elencate, enucleando le idee armonico – melodiche dei solisti al fine di creare un vocabolario personale.

Sviluppo armonico:

- Studio dei voicing a due voci per 3° e 7°, nei due rivolti, per mano sinistra.
- Studio dei left hand voicings (così come indicato nel Mark Levine cap. III)
- Studio accordi a 4 voci a parti late per comping (vedi Jim Mc Neely "art of comping")
- Studio degli accordi a 5 voci voci con la mano sinistra che raddoppia voce alta della destra.
- Studio degli accordi a 5 voci voci in drop 2 (vedi Bill Dobbins)
- Trascrizione della introduzione su How deep is the Ocean di Keith Jarrett, dal disco Live at Village Vanguard e conseguente analisi armonica tesa a sviluppare le possibilità armoniche insite negli standards.
- Trascrizione della introduzione di Brad Mehldau su My Romance dal disco Introducing Brad Mehldau e conseguente analisi armonica.

Sviluppo Ritmico:

- Studio di cellule ritmiche swing per il comping della mano sinistra tese a sviluppare l'indipendenza fra le due mani durante il solo.
- Studio dei tempi dispari 3, 5 e 7, attraverso cellule ritmiche tratte dalle trascrizioni di soli o di brani da concordare col docente tra i seguenti: Happy tune (Brad Mehldau), Platform (Chris Lightcap), Bodies we come out of (Craig Taborn), Brute Facts (Vijay Iyer).
- Composizioni di pedali ritmici su cui improvvisare per sviluppare l'indipendenza tra le due mani.

